

PHILIPPE HOFFMANN

Vita quotidiana di un maestro neoplatonico

Le radici tardo antiche dell'educazione
Introduzione di Carlo Altini

COLLANA «Lapilazzuli» [P6]

PAGINE 80

PREZZO € 9,50

ISBN 978-88-10-55897-3

Il pensiero pedagogico moderno si è spesso richiamato a Socrate e all'antichità classica per giustificare alcune delle sue intuizioni. Eppure è nell'antichità detta «tarda», un mondo ben lontano dall'atmosfera di piacevolezze a volte mordaci del passato, che si sono gettate le basi di un modo di concepire l'insegnamento che ci riguarda ancora oggi. Sono infatti le scuole filosofiche neoplatoniche, attive tra IV e VI secolo d.C nel Mediterraneo orientale, tra Atene, Alessandria d'Egitto, la Siria e la Mesopotamia, ad aver conosciuto un modello di organizzazione e programmi strettamente codificati. Quest'ultimo rifugio della cultura ellenica, vale a dire del paganesimo alla sua conclusione, proteso in un ultimo tentativo di reazione contro la definitiva cristianizzazione dell'Impero, ha notevolmente influenzato il Medioevo e ha sottolineato il carattere fondamentale asimmetrico della relazione pedagogica.

Il breve saggio introduce alla vita quotidiana di un maestro neoplatonico, che, per ragioni diverse, è sempre anche una guida spirituale o un direttore della coscienza il cui compito non è soltanto istruire, ma anche formare sul piano morale e spirituale.

Sommario. *Introduzione* (Carlo Altini). *I. Dall'antichità classica alla tarda antichità. II. Scholé: la scuola come scelta di vita. III. La formazione in epoca classica: natura, dottrina, esercizio. IV. Insegnare la virtù. V. Il progresso psicologico e spirituale dell'allievo. VI. Il programma nella scuola neoplatonica. Conclusione. Bibliografia.*

PHILIPPE HOFFMANN è direttore di studi all'Ecole Pratique des Hautes Etudes di Parigi, dove coordina l'area di ricerca «Filosofie e teologie antiche, medievali e moderne» e dirige il Laboratorio di Storia e antropologia dei saperi, delle tecniche e delle credenze. Co-direttore della *Revue de philologie, de littérature et d'histoire anciennes*, è membro di redazione delle riviste *Academia*, *Philosophie antique* e *Dionysius*. Oltre alla traduzione francese del *Commentario alle Categorie di Aristotele* di Simplicio, ha curato *Le rire des anciens* (1998); *Recherches de codicologie comparée. La composition du codex au Moyen Âge* (1998) e *Pluralisme religieux. Une comparaison franco-vietnamienne* (2013).